

RASSEGNA STAMPA
ASSOCIAZIONE CONCESSIONARI
DI GIOCHI PUBBLICI
(Acadi)

GIUGNO - AGOSTO 2024

Il Messaggero

#CONDIVISODAL1878

Giochi, la riforma è congelata Gare più lontane

► Per sbloccare le concessioni per le sale, il governo offre 300 milioni l'anno alle Regioni. Ma l'intesa ancora non c'è

IL CASO

ROMA Il rischio è che diventi un nuovo caso "balneari". Gare sempre promesse, ma che poi restano perennemente sulla carta. C'è un pezzo dei giochi pubblici che è diventato, per usare una celebre metafora di Giuliano Amato, una «foresta pietrificata». La matassa, va detto, è intricata. Le concessioni delle sale scommesse sono scadute ormai da un decennio e gli operatori vanno avanti di proroga in proroga. Due anni fa sono arrivate a termine anche quelle delle Awp (le slot machine) e delle videolotteries. Prorogate anche queste fino a fine anno. Le gare sono finite stritolate da un lunghissimo braccio di ferro tra il governo e le Regioni. Il primo incasso sei miliardi all'anno da questo pezzo del comparto e, dunque, spinge perché le gare si facciano. Le Regioni, soprattutto per motivi sanitari, hanno approvato una serie di leggi che limitano la presenza sui loro territori delle slot e delle sale, imponendo distanze fino a 500 metri da qualsiasi punto sensibile. Le nuove regole entrerebbero in vigore però solo con le nuove concessioni, di fatto espellendo il gioco dalle città. Ovviamente nessuno pagherebbe per ottenere una concessione che poi non potrebbe usare.

Come uscirne? Il governo Meloni ha provato a fare la classica offerta (alle Regioni) che non si può rifiutare: il 5 per cento del gettito, trecento milioni l'anno, in cambio di un atteggiamento più morbido sulle distanze. Il tavolo tra il ministero del Tesoro, l'Agenzia dei Monopoli e i governatori chiamato a trovare un

accordo, però, è finito in panne. Le Regioni non arretrano. Chiedono che tutte le norme adottate dai governatori restino in piedi. In queste condizioni, difficile che si trovi un'intesa. A meno di un intervento politico forte che induca i governatori a più miti consigli. Se ne riparerà dopo le elezioni europee.

Da un punto di vista tecnico, alcune soluzioni sono state proposte per superare l'empasse. L'uovo di Colombo si chiama distanza "giuridica". In pratica il percorso pedonale che separa due punti. Quello che in genere le persone calcolano usando le mappe sui telefonini. Se un sala scommesse o un punto di gioco, usando questo sistema, si trova a meno di 250 metri da una scuola, da un ospedale o una chiesa, allora sarebbe fuori legge. Ma non se è già presente sul territorio. La tagliola scatterebbe soltanto per le nuove sale. Quelle vecchie sarebbero tutte salve.

IL PASSAGGIO

Alle Regioni, come detto, sarebbero garantiti 300 milioni l'anno per tutta la durata della concessione. Il problema semmai, è che secondo le relazioni tecniche, le concessioni valgono 1,8 miliardi. Lo Stato alla fine dovrebbe girare ai governatori più soldi di quanti ne incasserebbe. Ma questi sono considerati dettagli. Per adesso il tavolo tra il Ministero dell'Economia e le Regioni si è fermato in attesa che queste ultime producano un nuovo documento. Dovranno essere gli assessori regionali al Bilancio, attirati dal gettito extra in grado di "coprire" i tagli della spending review decisi con l'ultima manovra, a cercare un'intesa con gli uffici sanitari degli enti locali. «È chiaro che il

contrasto al gioco d'azzardo paga politicamente, ma bisogna mantenere un equilibrio», ha detto qualche giorno fa il presidente della Commissione finanze della Camera Massimo Garavaglia. «Una chiave», ha confermato, «è data dalla compartecipazione degli enti territoriali al gettito, che verrà valorizzato in particolare nel riordino del gioco fisico». Un altro problema semmai, sono i tempi dell'accordo. Difficile che si faccia in tempo per la prossima scadenza delle concessioni. Un'altra proroga insomma è probabile. Una costante anche questa nella foresta pietrificata dei giochi.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale A. riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa A. da intendersi per uso privato



IL TEMPO.it

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

20. ROMA

IL TEMPO
giovedì 30 maggio 2024

LA QUERELLE SUL GIOCO D'AZZARDO

La replica degli operatori dopo la sentenza del Tar che ha legittimato le norme regionali

ALESSIO BUZZELLI

••• Dopo la sentenza emessa dal Tar il 27 maggio scorso, mediante la quale il tribunale ha dichiarato legittime alcune norme introdotte dalla Regione Lazio in materia di gioco d'azzardo, iniziano ad arrivare le prime reazioni da parte degli operatori del settore. Le misure - che prescrivono due metri di distanza minima tra gli apparecchi e una pausa di cinque minuti ogni 30 passati a giocare - si andranno così ad affiancare ad altre già operative sul territorio, tra le quali spicca il così detto "distanziometro" (distanza minima di 250 metri delle sale giochi da siti ritenuti sensibili, come ospedali, scuole, chiese) e quella relativa agli orari di chiusura prestabiliti per alcune specifiche tipologie di giochi. La nuova sentenza, come prevedibile, ha riaperto un dibattito che pro-

Geronimo Cardia (Acadi)

«Normativa impari e inadeguata allo scopo, non vengono poi prese in considerazione altre tipologie di gioco e la loro distribuzione»

gue ormai da oltre 20 anni, sul quale l'avvocato Geronimo Cardia, presidente di "Acadi" - Associazione Concessionari dei Giochi Pubblici e autore del libro «Il gioco pubblico in Italia: riordino, questione territoriale e cortocircuiti istituzionali» ha le idee chiare: «Quello che pen-

siamo - ha sottolineato Cardia - è che molte delle misure concepite per il contrasto al disturbo da gioco d'azzardo, per tutta una serie di motivi, si siano rivelate inefficaci, specie per quanto riguarda il distanziometro e gli orari di chiusura». Secondo Acadi, dopo anni dalla loro entrata in vigore, le norme approntate dal legislatore si sarebbero poi rivelate, oltre che inadeguate allo scopo ed eccessivamente rigide, anche poco accurate, per-

ché, come illustrato da Cardia, se lo scopo è davvero quello di tutelare l'utente, «allora non si può prescindere dal fatto che vi siano diverse tipologie di giochi e diverse forme di distribuzione». Aspetto questo che invece parrebbe non essere stato preso in giusta considerazione dal legislatore, tanto che, ha proseguito, «sia il distanziometro, applicato in prevalenza solo ad alcuni tipi di gioco come slot e videolotterie, sia le chiusure, disposte solo per certi apparecchi e non altri, oltre ad essersi dimostrate misure superate dai



tempi, hanno evidenziato anche una certa difformità nei target cui si applicano, cosa che non ha certo giovato al loro successo». Il riferimento, qui, è a tutti quegli esercizi che, pur proponendo varie forme di gioco, non rientrano nelle disposizioni previste in-

Sale da gioco
Le liste utilizzate per vietare i luoghi di apertura risalgono agli anni Novanta

vece per altri, come per esempio i tabacchi, «che somministrano prodotti da gioco altrettanto delicati e non hanno regole di distanza da luoghi sensibili come altri esercizi, ma solo tra loro». E, a proposito di siti sensibili, Cardia ha svelato anche come le liste utilizzate per individuare tali luoghi non sarebbero state stilate ad hoc per le sale da gioco, ma farebbero invece riferimento a «vecchi elenchi, alcuni risalenti agli anni '90», compilati per motivi assai diversi, come quelli «per le interferenze elettromagnetiche dei vecchi ripetitori gsm». Questo spiegherebbe perché tra i luoghi sensibili da cui le sale da gioco devono essere distanziate rientrino, ad esempio, anche siti "particolari" come cimiteri e ospedali. Insomma, per Acadi, così come per molte altre realtà del settore, le strade da percorrere per contrastare i disturbi da gioco d'azzardo sarebbero altre: «Cito qui solo due proposte - ha concluso Cardia. La prima consiste nello spiegare bene alle persone, attraverso campagne di sensibilizzazione e prevenzione capillari, che chi si avvicina al gioco accede a una forma di intrattenimento e non ad un qualcosa che possa cambiargli la vita. La seconda consiste nell'istituzione di un registro di autoesclusione, già attivo per il gioco on-line, al quale una persona che soffre di certi disturbi può chiedere di essere iscritta, con la garanzia che poi gli operatori legali non gli consentano di accedere al gioco».

250 Metri
La distanza tra un apparecchio e l'altro che non vale però ad esempio per i tabacchi

5 Minuti
Il tempo di pausa imposto ogni 30 minuti di gioco. Una misura difficile da controllare

20 Anni
Da tanto va avanti la querelle legale e burocratica tra enti e associazioni di categoria

DEPROMA/CONTRASTO

L'Opinione delle Libertà

05/09/24, 11:49

Gioco pubblico, urge equilibrio - L'Opinione

GIOCO PUBBLICO, URGE EQUILIBRIO

di Costantino Pistilli

26 giugno 2024



Il riordino del gioco fisico in Italia è attualmente in una fase di stallo. Le negoziazioni tra il **Ministero dell'Economia** e le **Regioni** non hanno prodotto risultati concreti, bloccando le proposte che includono misure come distanziometri nazionali e limiti orari per il gioco. Gli Stati generali dell'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**, previsti domani, potrebbero fornire un'occasione per sbloccare la situazione e

delineare il futuro della **regolamentazione del settore**.

Le elezioni comunali del 2024 hanno visto una prevalenza del centrosinistra, **noto per la sua posizione più restrittiva** (<https://www.gioconews.it/news/politica/elezioni-comunali-2024-prevale-il-centrosinistra-gli-scenari-per-il-gioco.aspx>) nei confronti del **gioco d'azzardo**. Le nuove amministrazioni locali potrebbero introdurre regolamentazioni più severe per contrastare il **gioco patologico**, influenzando il mercato e spingendo verso una maggiore **responsabilità sociale** e un aumento dei controlli nelle **sale gioco**.

Geronimo Cardia, presidente dell'**Associazione concessionari dei giochi pubblici (Acadi)** (<https://www.acadi.it/>), nel suo libro *Il gioco pubblico in Italia: riordino, questione territoriale e cortocircuiti istituzionali* (<https://www.giappichelli.it/il-gioco-pubblico-in-italia-riordino-questione-territoriale-e-cortocircuiti-istituzionali-9788875245979>) (edizioni Giappichelli) sottolinea la necessità di una **riforma complessiva del sistema del gioco pubblico**. L'attuale **frammentazione normativa** e le disomogeneità territoriali ostacolano un funzionamento efficace e trasparente del settore. Negli ultimi dieci anni, il settore ha

LINK NOTIZIA



GIUGNO 2024

GN GIOCONEWS

📅 27 giugno 2024 - 18:32

ATTUALITÀ EVENTI

Stati generali Adm: il confronto tra stakeholder la base per superare norme del passato

L'importanza del confronto tra portatori d'interesse superare norme non più in linea con la realtà attuale al centro del tavolo su proposte operative e soluzioni normative per il riordino del gioco

Scritto da Redazione



Roma - Emerge una "nuova" immagine del gioco pubblico dal tavolo "La riforma dei giochi pubblici tra esigenze di bilancio, tutta quella della salute e salvaguardia del comparto economico" tenutosi nell'ambito degli Stati generali dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, in agenda tra oggi e domani, **27 e 28 giugno a Roma**.

LINK NOTIZIA

la Repubblica

MENU CERCA NOTIFICHE

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE R

Stati Generali ADM: il gioco pubblico protagonista



La prima giornata dell'evento ha dedicato ampio focus alla riforma e alle problematiche del settore

29 GIUGNO 2024 ALLE 16:45

2 MINUTI DI LETTURA

Riordino gioco online e fisico, distanziometro, tutela del consumatore, legalità e qualità dell'offerta tra le tematiche trattate

Il gioco pubblico sotto la lente d'ingrandimento nella prima giornata degli Stati Generali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. L'evento ha voluto riunire istituzioni ed associazioni, stakeholder e portatori di interessi.

Il **gioco pubblico** è quindi stato protagonista con un'intera sessione dedicata, durante la quale sono stati affrontati numerosi temi, a partire dalla riforma del settore che ha visto recentemente la luce e porterà a nuove concessioni per l'online entro la fine dell'anno. Ma sul tavolo anche il gioco fisico e le sue problematiche, oltre alla questione territoriale e fiscale.

LINK NOTIZIA

AGIMEG

Agenzia di stampa mercato dei giochi

AGIMEG
Agenzia di stampa mercato dei giochi

[Dati Giochi](#) [Gioco online](#) [Vincite](#) [Eventi](#) [Padel](#) [Estrazioni](#) [Quote](#) [Altro](#)

Stati Generali ADM, Cardia (pres. Acadi): “La presenza capillare della rete di offerta di gioco è un principio su cui non si può transigere”

27 Giugno 2024 17:47



“Il comparto dei giochi è alla ricerca di una normativa che sia equilibrata. La presenza sul territorio dello Stato attraverso i gestori di questi esercizi, che sono incaricati di pubblico servizio, è fondamentale”. È quanto ha detto il presidente di Acadi, **Geronimo Cardia**, durante il suo intervento agli **Stati Generali** dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

“Quando si è regolarizzato il gioco, oltre al diritto alla salute c’era un altro interesse primario: ovvero l’**ordine pubblico**. In quegli anni infatti c’erano numerose ricerche che dimostravano l’ampia infiltrazione della criminalità nel gioco che è stata combattuta proprio con la legalizzazione del settore”.

[LINK NOTIZIA](#)



Home **Attualità E Politica** Stati Generali Adm, Cardia (Pres. Acadi): "Le distanze giuridiche devono essere sostenibili, Campania esempio da seguire"



ATTUALITÀ E POLITICA

27/06/2024 | 17:40

Stati Generali Adm, Cardia (Pres. Acadi): "Le distanze giuridiche devono essere sostenibili, Campania esempio da seguire"



BREAKING NEWS

ATTUALITÀ E POLITICA

Divieto di pubblicità dei giochi, Tar Lazio conferma multa di 400mila euro per violazione del decreto dignità

02/09/2024 | 12:16 ROMA -

LINK NOTIZIA





equilibrio"

Home > Associazioni > Stati Generali ADM, Cardia (Acadi): "Giochi, vogliamo normativa che dia equilibrio"

27 GIUGNO 2024 - 17:21

"Le distanze sono legate fundamentalmente a tabaccai, bar e sale specializzate. Noi vogliamo una normativa che dia equilibrio. Noi siamo un po' invidiati da tutti, perchè c'è massima trasparenza, però abbiamo il problema che dal 2011 in poi, con il nobile intento di contrastare la dipendenza da gioco d'azzardo, si sono messe a terra misure errate. La distanza non funziona? Bisogna avere il coraggio di superarla. Un altro aspetto importante è che la presenza capillare sul territorio dell'offerta pubblica di gioco è qualcosa su cui non si può transigere. E' un principio fondamentale. Serve poi un meccanismo che a posteriori permetta di fare delle modifiche. Infine si deve essere consapevoli che diverse di tipologie di tassazione su diverse tipologie di gioco hanno conseguenze importanti su vari aspetti, tra cui payout e tempo di intrattenimento".

Lo ha detto il presidente dell'Associazione Concessionari di Giochi Pubblici – Acadi, **Geronimo Cardia**, durante la sessione dedicata al settore giochi dal titolo "La riforma dei giochi pubblici tra esigenze di bilancio, tutela della salute e salvaguardia del comparto economico", nell'ambito degli Stati Generali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in corso a Roma.

[LINK NOTIZIA](#)



GIUGNO 2024

Press Giochi.it

the new style of gaming information

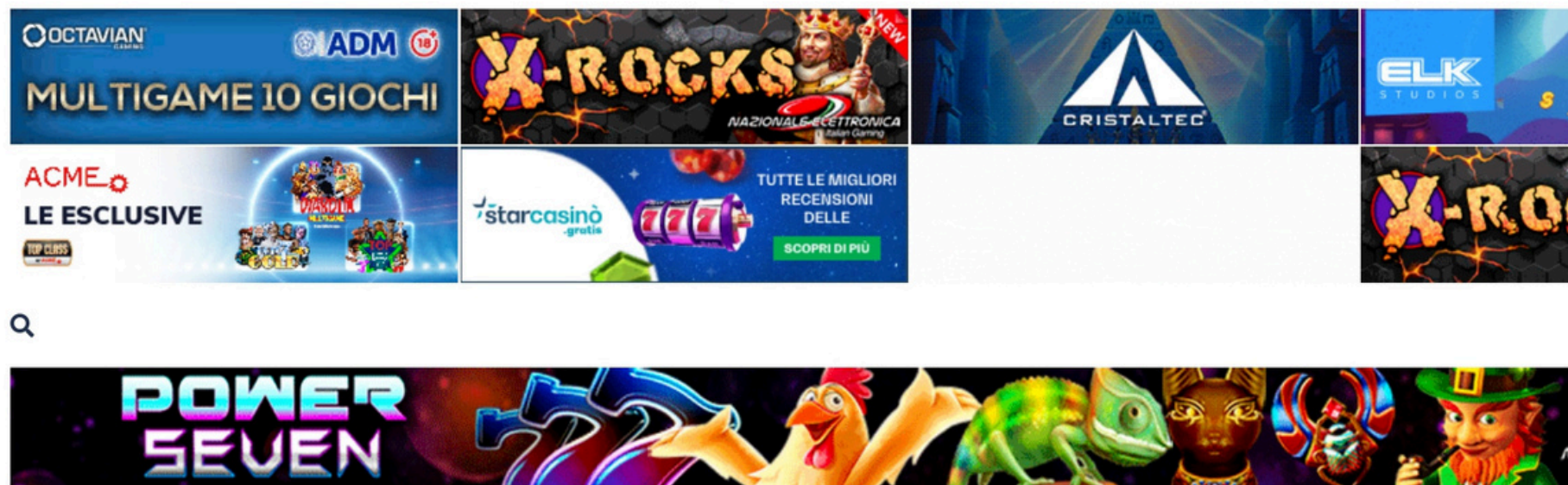


Press Giochi.it

the new style of gaming information

FINANCE

SUSTAINABILITY



Stati Generali ADM: la riforma dei giochi pubblici esigenze di bilancio, tutela della salute e salvaguardia del comparto economico

Settore decisivo per l'economia nazionale, demandato alla competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il gioco pubblico, in relazione al quale l'attività dell'ente è volta, non solo, a

26 Giugno 2024



Privacy

LINK NOTIZIA



GIUGNO 2024

Press Giochi.it

the new style of gaming information

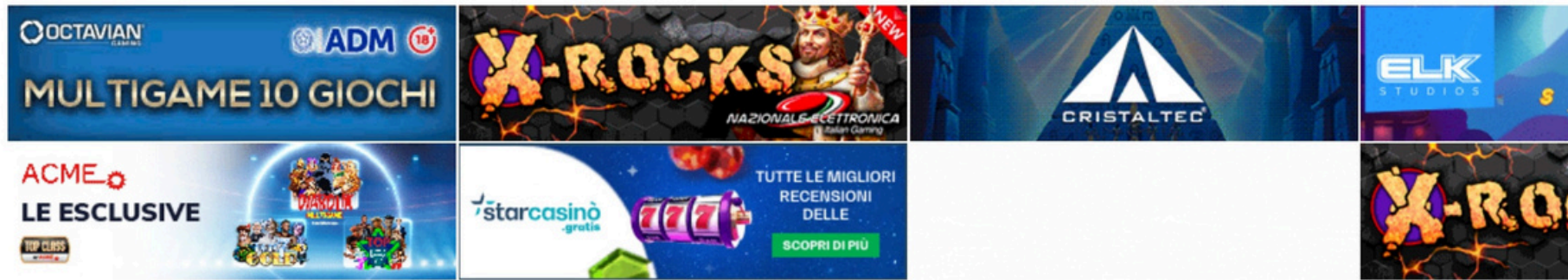


Press Giochi.it

the new style of gaming information

FINANCE

SUSTAINABILITY



Q



Stati Generali ADM: sostituire le distanze dai giochi il concetto di distanze giuridiche

Il secondo panel che si è tenuto agli Stati Generali di ADM si è occupato di valutare proposte e soluzioni riordino del settore alla luce anche delle

27 Giugno 2024



LINK NOTIZIA



GIUGNO 2024



[LEGGI IL POST](#)

IL TEMPO.it

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



HOME / TV NEWS

Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

09 luglio 2024



Roma, 9 lug. - Il Presidente di Acadi Avv. Geronimo Cardia propone di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente configgenti come la tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. Si sottolinea l'importanza di bilanciare regole e tassazione tra prodotti di gioco online e fisici e tra reti distributive specializzate e generaliste.

La riforma fiscale dovrebbe considerare l'impatto sui payout dei giochi, i tempi di intrattenimento degli stessi e il gettito fiscale ricavato, evitando aumenti ingiustificati di tassazione, ma piuttosto equilibrando le diverse tassazioni sulle diverse tipologie di giochi oggi molto distanti tra loro. Si evidenzia la necessità di superare restrizioni come i distanziometri e le limitazioni orarie che, dopo 15 anni, si sono dimostrate inefficaci nel ridurre la spesa dei giocatori e la dipendenza.

Per contrastare la dipendenza da gioco, si propone un sistema integrato a livello territoriale tra istituzioni pubbliche e private, attraverso supporto psicologico, economico e legale, monitoraggio continuo delle iniziative e un'azione sanitaria coordinata. Esempi specifici includono le politiche attive di contrasto al gioco patologico nel sistema regionale della Campania, come la collaborazione tra enti locali, ASL, scuole, associazioni di consumatori e servizi di supporto, oltre all'uso di un registro di autoesclusione e alla programmazione di prevenzione e cura, con servizi come il supporto psicologico e legale contro l'usura.

LINK NOTIZIA



Il Sole 24 ORE

Italia

Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

09 luglio 2024



Roma, 9 lug. - Il Presidente di Acadi Avv. Geronimo Cardia propone di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente configgenti come la tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. Si sottolinea l'importanza di bilanciare regole e tassazione tra prodotti di gioco online e fisici e tra reti distributive specializzate e generaliste. La riforma fiscale dovrebbe considerare l'impatto sui payout dei giochi, i tempi di intrattenimento degli stessi e il gettito fiscale ricavato, evitando aumenti ingiustificati di tassazione, ma piuttosto equilibrando le diverse tassazioni sulle diverse tipologie di giochi oggi molto distanti tra loro. Si evidenzia la necessità di superare restrizioni come i distanziometri e le limitazioni orarie che, dopo 15 anni, si sono dimostrate inefficaci nel ridurre la spesa dei giocatori e la dipendenza. Per contrastare la dipendenza da gioco, si propone un sistema integrato a livello territoriale tra istituzioni pubbliche e private, attraverso supporto psicologico, economico e legale, monitoraggio continuo delle iniziative e un'azione sanitaria coordinata. Esempi



https://stream24.ilssole24ore.com/video/italia/acadi-gioco-proposte-e-soluzioni-equilibrate/AFpPibgC?refresh_ce=1

1/4

LINK NOTIZIA



LUGLIO 2024



05/09/24, 11:54

Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

TWITTER FACEBOOK

CRONACA

cerca

Comincia da qui!

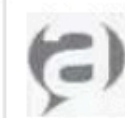


Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

pubblicato il 9 luglio 2024 alle ore 17:55

"Che tutelino tutti gli interessi istituzionali" Roma, 9 lug. - Il Presidente di Acadi Avv. Geronimo Cardia propone di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente configgenti come la tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. Si sottolinea l'importanza di bilanciare regole e tassazione tra prodotti di gioco online e fisici e tra reti distributive specializzate e generaliste. La riforma fiscale dovrebbe considerare

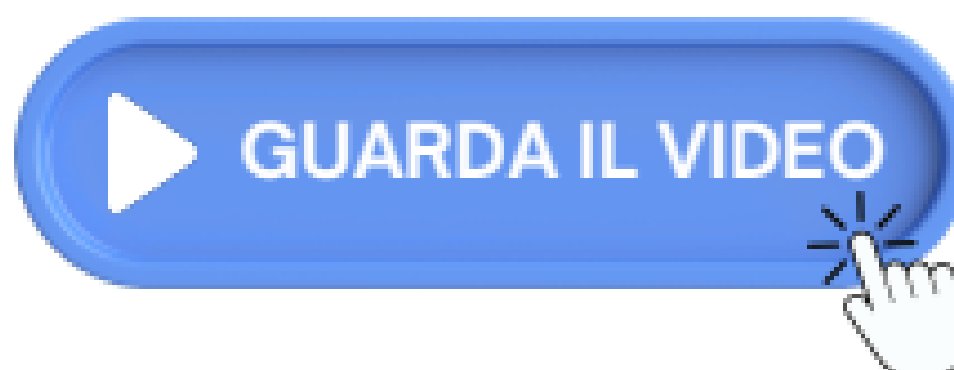
[mostra altro](#)



askanews

20.775 video • 0 foto
44.092.461 visualizzazioni

CONDIVIDI





Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate



di Askanews

TV

Cronaca

apparentemente configgenti come la tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. Si sottolinea l'importanza di bilanciare regole e tassazione tra prodotti di gioco online e fisici e tra reti distributive specializzate e generaliste. La riforma fiscale dovrebbe considerare l'impatto sui payout dei giochi, i tempi... [Leggi la news completa](#)



il Dolomiti

IL DOLOMITI > CRONACA

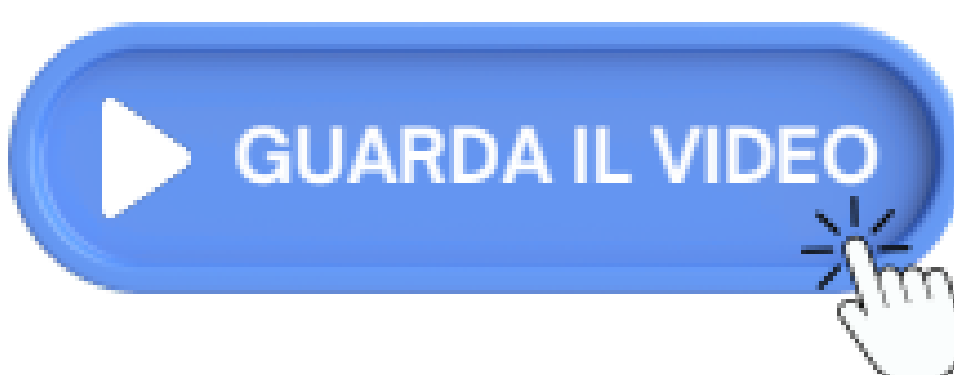


CRONACA 09/07/2024 - 19:07

IL VIDEO. Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

Roma, 9 lug. - Il Presidente di Acadi Avv. Geronimo Cardia propone di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente configgenti con tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. Si sottolinea l'importanza di bilanciare la tassazione tra prodotti di gioco online e fisici e tra reti distributive specializzate e generaliste. La riforma fiscale dovrebbe considerare l'impatto sui giochi, i tempi di intrattenimento degli stessi e il gettito fiscale ricavato, evitando aumenti ingiustificati di tassazione, ma piuttosto equilibrando le tassazioni sulle diverse tipologie di giochi oggi molto distanti tra loro. Si evidenzia la necessità di superare restrizioni come i distanziometri e le limitazioni orarie che, dopo 15 anni, si sono dimostrate inefficaci nel ridurre la spesa dei giocatori e la dipendenza. Per contrastare la dipendenza da gioco, si propone un sistema integrato a livello territoriale tra istituzioni pubbliche e private, attraverso supporto psicologico, economico e legale, monitoraggio continuo iniziative e un'azione sanitaria coordinata. Esempi specifici includono le politiche attive di contrasto al gioco patologico nel sistema regionale della Campania, come la collaborazione tra enti locali, ASL, scuole, associazioni di consumatori e servizi di supporto, oltre all'uso di un registro di autoesclusione per la programmazione di prevenzione e cura, con servizi come il supporto psicologico e legale contro l'usura. Se le restrizioni previste rimarranno, si cerca di mitigare gli effetti negativi proteggendo le realtà preesistenti, stabilendo un presidio capillare, chiarendo l'importanza della tutela dei punti di gioco e riducendo le distanze di interdizione. I distanziometri dovrebbero considerare solo luoghi realmente sensibili, come scuole e centri di contrasto alle dipendenze, e usare percorsi pedonali brevi per misurare le distanze, in modo che non si generi più sui territori l'effetto espulsivo del gioco lecito. In conclusione, è cruciale che vi sia la volontà politica di completare il riordino del settore secondo le linee guida della Delega Fiscale, con un approccio equilibrato tra online, fisico, restrizioni e tassazione. L'attuale situazione, altrimenti, non potrà che danneggiare anzitutto il bilancio dello Stato e i lavoratori del settore senza risolvere peraltro alcuna problematica esistente.

Condividi



LUGLIO 2024

LIBERO.

NATO DIGITALE

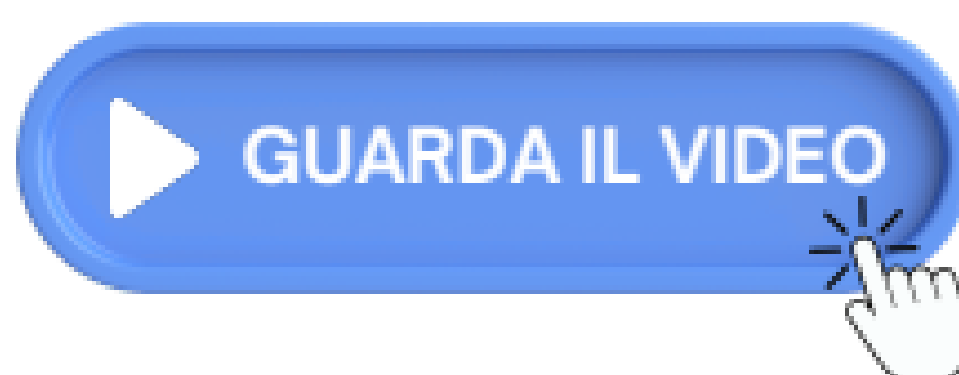


ULTIME NOTIZIE 09 LUGLIO 2024



Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

Roma, 9 lug. - Il Presidente di Acadi Avv. Geronimo Cardia propone di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente configgenti come la tutela della salute, del settore fiscale, dell'ordine pubblico, della concorrenza e dell'attività dell'impegno. Ci





HOME / TV NEWS - ASKANNEWS

Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

09 luglio 2024



Roma, 9 lug. - Il Presidente di Acadi Avv. Geronimo Cardia propone di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente configgenti come la tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. Si sottolinea l'importanza di bilanciare regole e tassazione tra prodotti di gioco online e fisici e tra reti distributive specializzate e generaliste. La riforma fiscale dovrebbe considerare l'impatto sui payout dei giochi, i tempi di intrattenimento degli stessi e il gettito fiscale ricavato, evitando aumenti ingiustificati di tassazione, ma piuttosto equilibrando le diverse tassazioni sulle diverse tipologie di giochi oggi molto distanti tra loro. Si evidenzia la necessità di superare restrizioni come i distanziometri e le limitazioni orarie che, dopo 15 anni, si sono dimostrate inefficaci nel ridurre la spesa dei giocatori e la dipendenza.

▶ x



LUGLIO 2024

ask@news

ask@news

Torino 20°C 

Speciali: LIBIA/SIRIA | ASIA | NUOVA EUROPA | NOMI E NOMINE | CRISI CLIMATICA | G7 ITALIA 2024 | CINEMA VENEZIA 2024

Videonews

ESTERO VIDEONEWS

Francia, il passaggio di poteri fra Attal e Barnier, nuovo premier

5 SETTEMBRE 2024

POLITICA VIDEONEWS

Centrosinistra, Renzi: confronto per accordo ma no a veti

5 SETTEMBRE 2024

CRONACA VIDEONEWS

Lavoro, la parità di genere migliora competitività imprese

5 SETTEMBRE 2024

ECONOMIA VIDEONEWS

Comparini: "Spazio strategico per nostra economia e futuro"

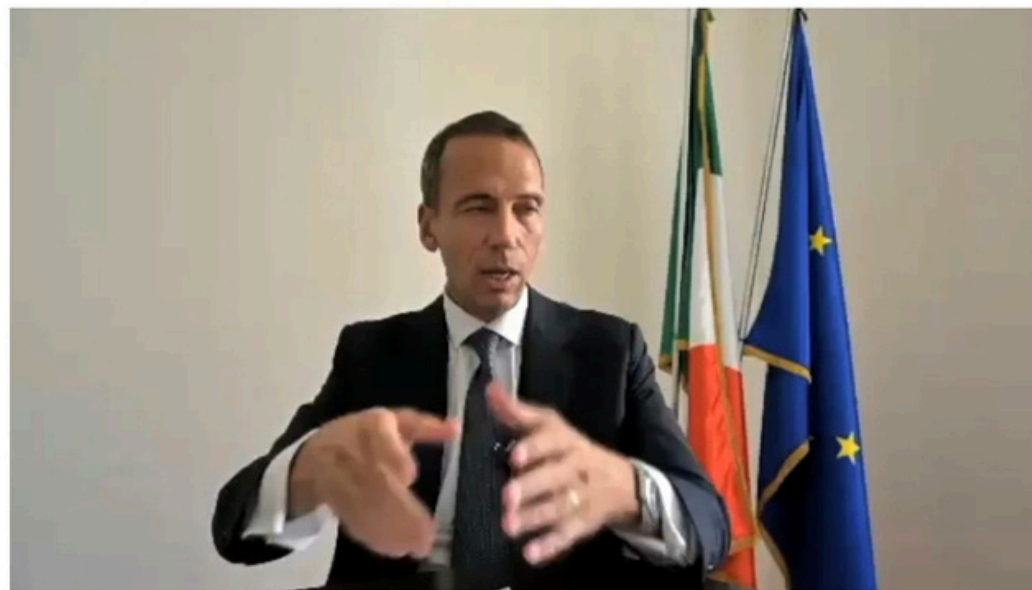
5 SETTEMBRE 2024

VIDEOINFO

Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

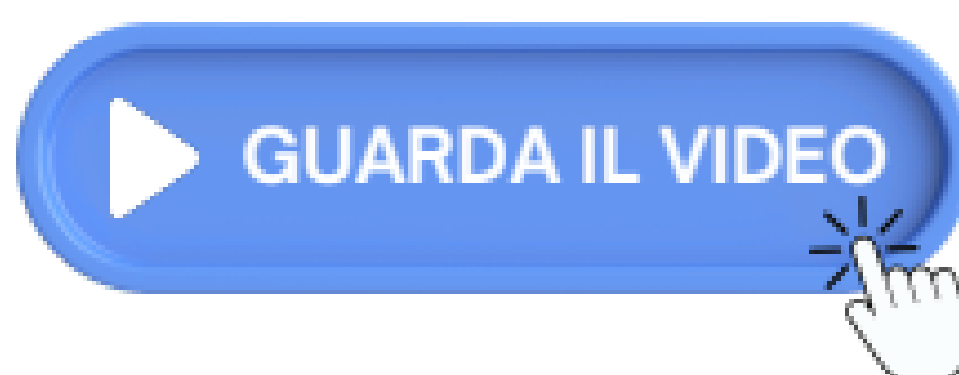
"Che tutelino tutti gli interessi istituzionali"

LUG 9, 2024  Video



Roma, 9 lug. – Il Presidente di Acadi Avv. Geronimo Cardia propone di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente configgenti come la tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. Si sottolinea l'importanza di bilanciare regole e tassazione tra prodotti di gioco online e fisici e tra reti distributive specializzate e generaliste.

info & imprese



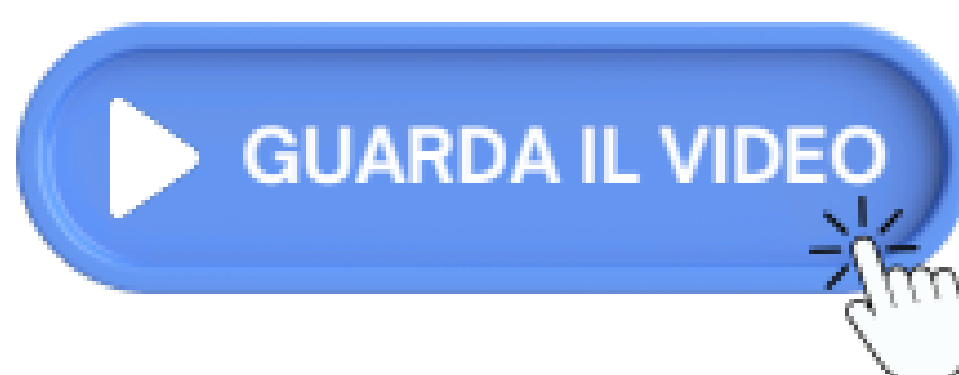
LUGLIO 2024

DAILYMOTION



Comparini: "Spazio strategico per nostra economia e futuro"

 Askanews

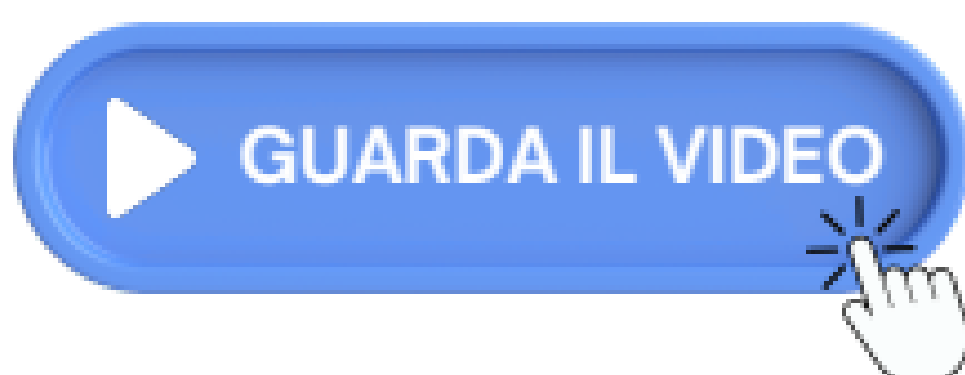


QUOTIDIANO NAZIONALE

Quotidiano Nazionale Video [Acadi: sul gioco proposte e...](#)

Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

Roma, 9 lug. - Il Presidente di Acadi Avv. Geronimo Cardia propone di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente configgenti come la tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. Si sottolinea l'importanza di bilanciare regole e tassazione tra prodotti di gioco online e fisici e tra reti distributive specializzate e generaliste. La riforma fiscale dovrebbe considerare l'impatto sui payout dei giochi, i tempi di intrattenimento degli stessi e il gettito fiscale ricavato, evitando aumenti ingiustificati di tassazione, ma piuttosto equilibrando le diverse tassazioni sulle diverse tipologie di giochi oggi molto distanti tra loro. Si evidenzia la necessità di superare restrizioni come i distanziometri e le limitazioni orarie che, dopo 15 anni, si sono dimostrate inefficaci nel ridurre la spesa dei giocatori e la dipendenza. Per contrastare la dipendenza da gioco, si propone un sistema integrato a livello territoriale tra istituzioni pubbliche e private, attraverso supporto psicologico, economico e legale, monitoraggio continuo delle iniziative e un'azione sanitaria coordinata. Esempi specifici includono le politiche attive di contrasto al gioco patologico nel sistema regionale della Campania, come la collaborazione tra enti locali, ASL, scuole, associazioni di consumatori e servizi di supporto, oltre all'uso di un registro di autoesclusione e alla programmazione di prevenzione e cura, con servizi come il supporto psicologico e legale contro l'usura. Se le restrizioni previste rimarranno, si consiglia di mitigare gli effetti negativi proteggendo le realtà preesistenti, stabilendo un presidio capillare, chiarendo l'importanza della tutela dei punti di gioco legale e riducendo le distanze di interdizione. I distanziometri dovrebbe considerare solo luoghi realmente sensibili, come scuole e centri di contrasto alle dipendenze, e usare percorsi pedonali brevi per misurare le distanze, in modo che non si generi più sui territori l'effetto espulsivo del gioco lecito. In sostanza, è cruciale che vi sia la volontà politica di completare il riordino del settore secondo le linee guida della Delega Fiscale, con un approccio equilibrato tra gioco online, fisico, restrizioni e tassazione. L'attuale situazione, altrimenti, non potrà che danneggiare anzitutto il bilancio dello Stato e i lavoratori del settore senza risolvere peraltro alcuna problematica esistente.



affaritaliani.it

 METEO f t

affaritaliani.it

ai TV

CRONACHE

Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

Martedì, 9 luglio 2024

Home > aiTV > Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate



LUGLIO 2024

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

giovedì, 05 settembre 2024

Seguici su



(<https://www.ilgiornaleditalia.it/>)

GIORNALE-
D-
ITALIA)

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce - Il Giornale d'Italia - (10 agosto 1943)

Politica

Esteri

Cronaca

E

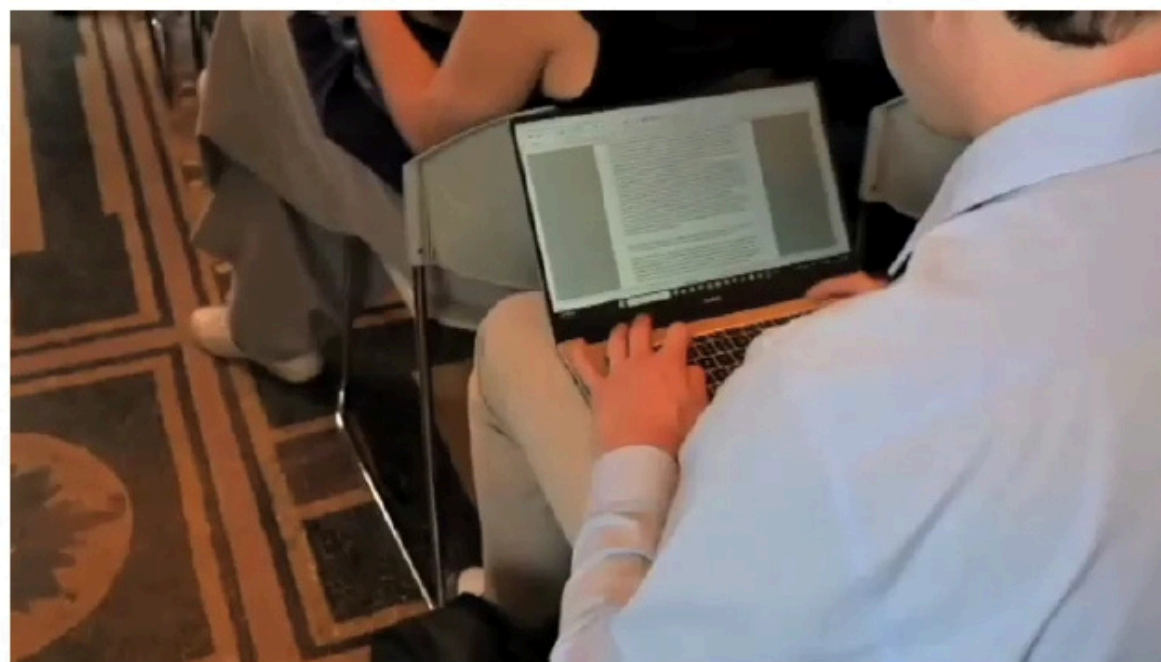
(<https://www.ilgiornaleditalia.it/sezioni/1012/politica>)(<https://www.ilgiornaleditalia.it/sezioni/1005/esteri>)(<https://www.ilgiornaleditalia.it/sezioni/1006/cronaca>)

» Giornale d'italia (<https://www.ilgiornaleditalia.it/sezioni/6134/giornale-d-italia>) » Video (<https://www.ilgiornaleditalia.it/sezioni/1015/video>) »
Cronaca (<https://www.ilgiornaleditalia.it/sezioni/6159/cronaca6159>)

Acadi: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate

"Che tutelino tutti gli interessi istituzionali"

09 Luglio 2024



Eni è Partner
del **Festivaletteratura
di Mantova.**
Piazza Castello
8 settembre.

Disattiva tutta la
pubblicità

Internet più veloce s
pubblicità



TI ABBONATI ONLINE



GUARDA IL VIDEO



GN GIOCONEWS

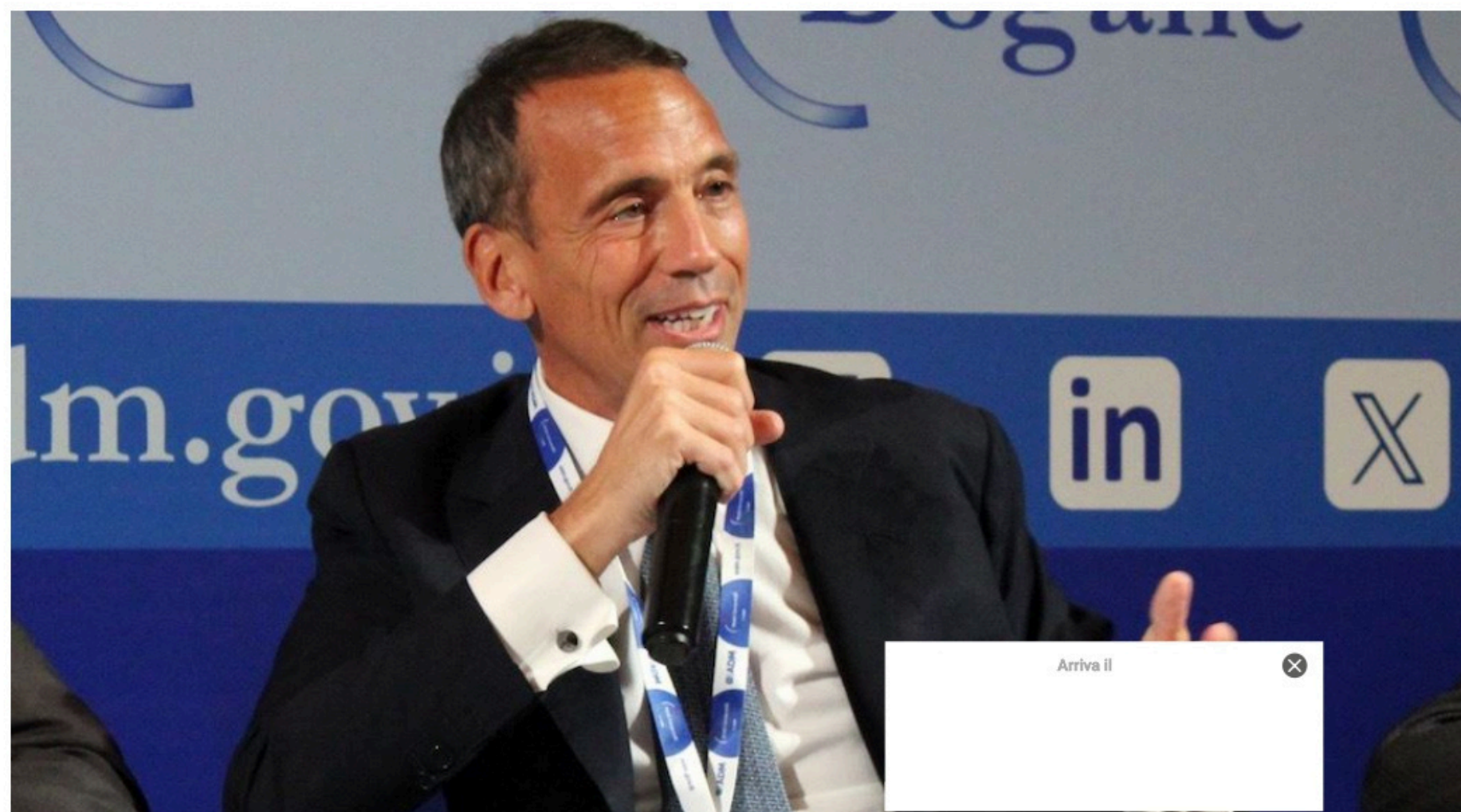
10 luglio 2024 - 13:24

POLITICA NEWSLOT/VLT

Cardia (Acadi): 'Sul gioco legale servono proposte e soluzioni equilibrate'

'Proposte e soluzioni equilibrate che tutelino gli interessi istituzionali', è quanto richiesto dal presidente di Acadi - Confcommercio, l'avvocato Geronimo Cardia.

Scritto da Ca



"Propongo di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente confliggenti, come la tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. È fondamentale bilanciare le regole e la tassazione tra prodotti di gioco online e fisici, così come tra reti distributive specializzate e generaliste."

È quanto afferma il **presidente di Acadi - Associazione concessionari apparecchi da intrattenimento, l'avvocato Geronimo Cardia**, in vista del riordino del gioco fisico di prossima lavorazione dal regolatore: "La mia proposta tiene

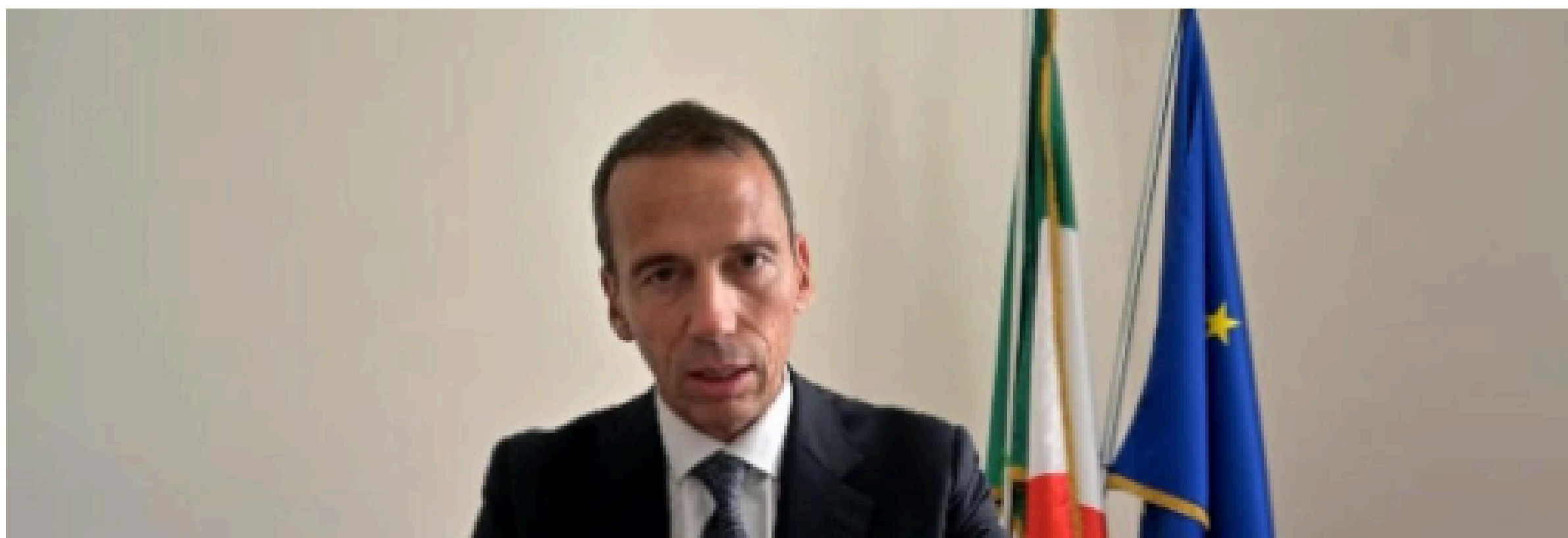
LINK NOTIZIA



ACADI: sul gioco proposte e soluzioni equilibrate che tutelino tutti gli interessi istituzionali

mercoledì, 10 Luglio 2024

Il Presidente di Acadi, **Avv. Geronimo Cardia**, propone di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente configgenti come la tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. Si sottolinea l'importanza di bilanciare regole e tassazione tra prodotti di gioco online e fisici e tra reti distributive specializzate e generaliste.



[LINK NOTIZIA](#)



GN GIOCONEWS

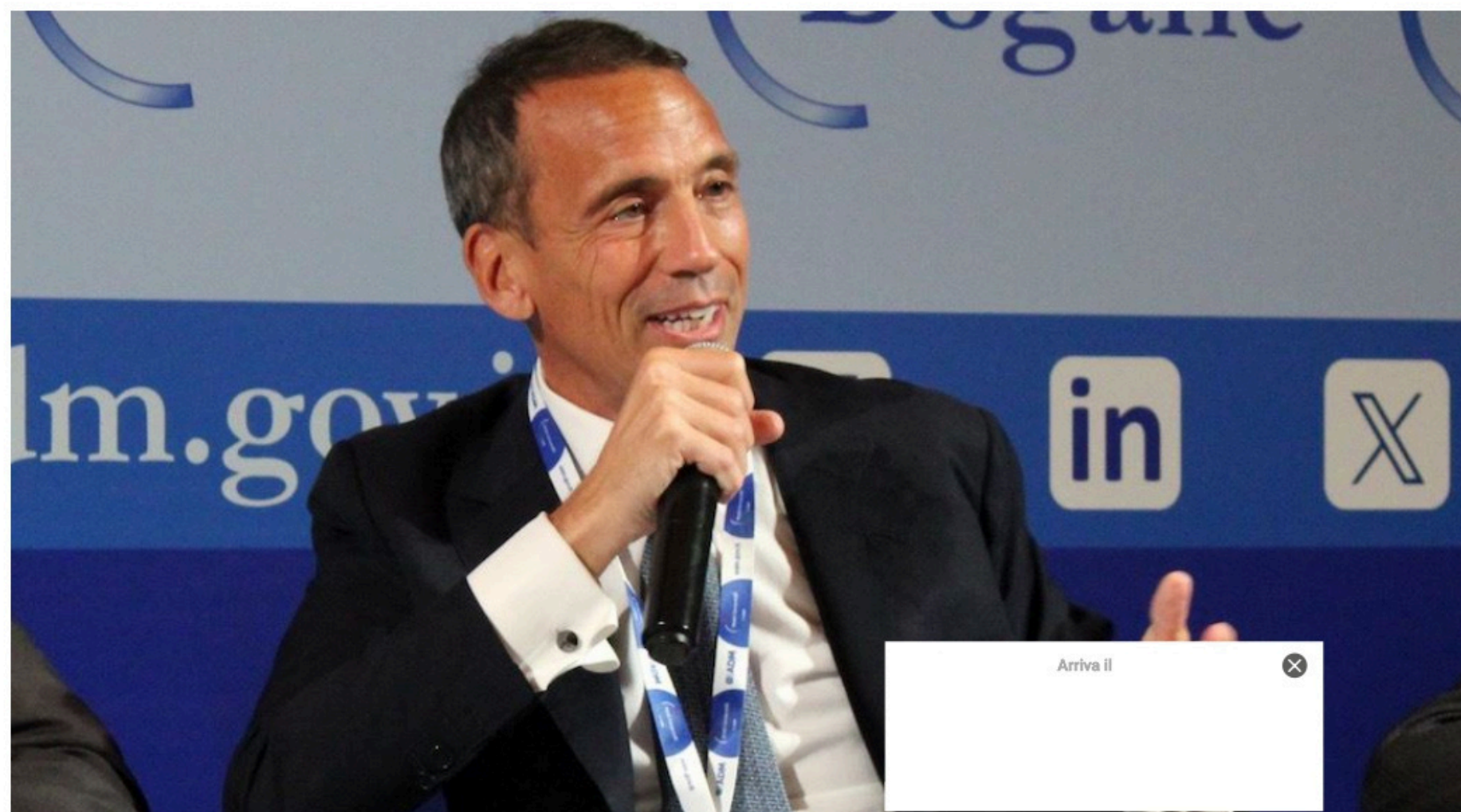
10 luglio 2024 - 13:24

POLITICA NEWSLOT/VLT

Cardia (Acadi): 'Sul gioco legale servono proposte e soluzioni equilibrate'

'Proposte e soluzioni equilibrate che tutelino gli interessi istituzionali', è quanto richiesto dal presidente di Acadi - Confcommercio, l'avvocato Geronimo Cardia.

Scritto da Ca



"Propongo di trovare un equilibrio tra interessi istituzionali apparentemente confliggenti, come la tutela della salute, del gettito fiscale, dell'ordine pubblico, dell'occupazione e dell'operatività dell'impresa. È fondamentale bilanciare le regole e la tassazione tra prodotti di gioco online e fisici, così come tra reti distributive specializzate e generaliste."

È quanto afferma il **presidente di Acadi - Associazione concessionari apparecchi da intrattenimento, l'avvocato Geronimo Cardia**, in vista del riordino del gioco fisico di prossima lavorazione dal regolatore: "La mia proposta tiene

LINK NOTIZIA

LUGLIO 2024



HOME / GENERAL

Gioco pubblico, Cardia (Acadi): "Necessario un riordino equilibrato per evitare il crollo del gettito"



LINK NOTIZIA



26 GIUGNO 2024

l'Opinione delle Libertà

GIOCO D'AZZARDO: BARABOTTI (LEGA) PRESENTA IL RENDICONTO 2023

di Costantino Pistilli

12 luglio 2024



Il deputato **Andrea Barabotti (Lega)** ha presentato in **Commissione Bilancio** i dettagli del **Rendiconto 2023** e dell'**Assestamento 2024**, evidenziando che dalle **lotterie** e dal **Lotto online** sono stati ottenuti **555 milioni di euro in entrate extratributarie**. Il settore del **gioco d'azzardo in Italia** non è solo una fondamentale fonte di entrate economiche e occupazione, ma anche **un campo di battaglia**

contro le infiltrazioni criminali. **Gennaro Schettino**, chief of external relations & communication di Lottomatica, sottolinea l'importanza del sistema regolatorio attuale nel gestire legalmente i **18 milioni di giocatori italiani ogni anno**, fornendo un efficace controllo sui rischi connessi al gioco. **Durante gli Stati generali dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli (Adm)**, è emerso che normative aggiornate sono cruciali per garantire trasparenza e legalità nel settore. **Avevamo riportato le parole (/societa/2024/06/26/costantino-pistilli-gioco-pubblico-riordino-trasparenza-sicurezza-geronimo-cardia-acadi/)** dell'avvocato **Geronimo Cardia**, presidente dell'**Associazione concessionari di giochi pubblici (Acadi)**, che ha ribadito l'importanza di queste normative nel proteggere il settore dalle attività criminali e nel garantire che le entrate continuino a sostenere l'economia nazionale. Cardia propone un **equilibrio tra gli interessi istituzionali, inclusi l'ordine pubblico, la salute, il gettito fiscale, l'occupazione e l'operatività delle imprese nel settore del gioco d'azzardo**.

LINK NOTIZIA

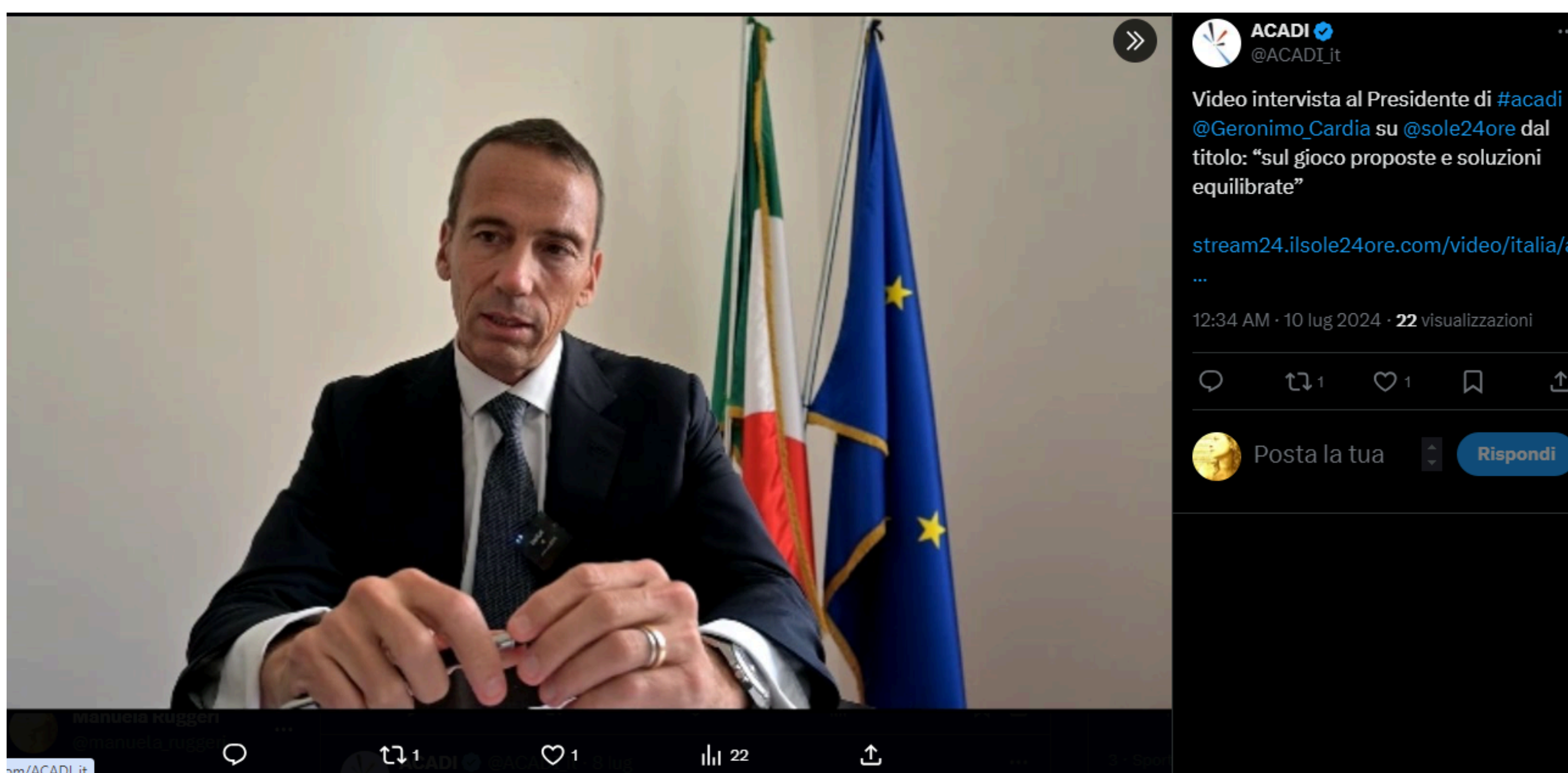


LUGLIO 2024

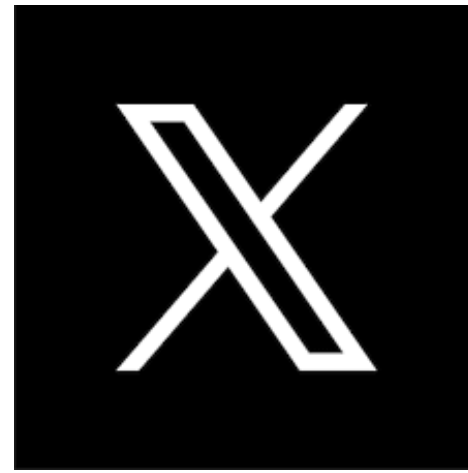


[LEGGI IL POST](#)

LUGLIO 2024



[LEGGI IL POST](#)



20. ROMA

IL TEMPO
giovedì 30 maggio 2024

LA QUERELLE SUL GIOCO D'AZZARDO

La replica degli operatori dopo la sentenza del Tar che ha legittimato le norme regionali

ALESSIO BUZZELLI

*** Dopo la sentenza emessa dal Tar il 27 maggio scorso, mediante la quale il tribunale ha dichiarato legittime alcune norme introdotte dalla Regione Lazio in materia di gioco d'azzardo, iniziano ad arrivare le prime reazioni da parte degli operatori del settore. Le misure - che prescrivono due metri di distanza minima tra gli apparecchi e una pausa di cinque minuti ogni 30 passati a giocare - si andranno così ad affiancare ad altre già operative sul territorio, tra le quali spicca il così detto "distanziometro" (distanza minima di 250 metri delle sale da gioco da siti ritenuti sensibili, come ospedali, scuole, chiese) e quella relativa agli orari di chiusura prestabiliti per alcune specifiche tipologie di giochi. La nuova sentenza, come prevedibile, ha riaperto un dibattito che pro-

Geronimo Cardia (Acadi)
«Normativa impari e inadeguata allo scopo, non vengono poi prese in considerazione altre tipologie di gioco e la loro distribuzione»

segue ormai da oltre 20 anni, sul quale l'avvocato Geronimo Cardia, presidente di "Acadi" - Associazione Concessionari dei Giochi Pubblici e autore del libro «Il gioco pubblico in Italia: riordino, questione territoriale e cortocircuiti istituzionali» ha le idee chiare: «Quello che pen-

siamo - ha sottolineato Cardia - è che molte delle misure concepite per il contrasto al disturbo da gioco d'azzardo, per tutta una serie di motivi, si siano rivelate inefficaci, specie per quanto riguarda il distanziometro e gli orari di chiusura». Secondo Acadi, dopo anni dalla loro entrata in vigore, le norme approntate dal legislatore si sarebbero poi rivelate, oltre che inadeguate allo scopo ed eccessivamente rigide, anche poco accurate, per-

ché, come illustrato da Cardia, se lo scopo è davvero quello di tutelare l'utente, «allora non si può prescindere dal fatto che vi siano diverse tipologie di giochi e diverse forme di distribuzione». Aspetto questo che invece parrebbe non essere stato preso in giusta considerazione



ne dal legislatore, tanto che, ha proseguito, «sia il distanziometro, applicato in prevalenza solo ad alcuni tipi di gioco come slot e videolotterie, sia le chiusure, disposte solo per certi apparecchi e non altri, oltre ad essersi dimostrate misure superate dai

Sale da gioco
Le liste utilizzate per vietare i luoghi di apertura risalgono agli anni Novanta

tempi, hanno evidenziato anche una certa difformità nei target cui si applicano, cosa che non ha certo giovato al loro successo». Il riferimento, qui, è a tutti quegli esercizi che, pur proponendo varie forme di gioco, non rientrano nelle disposizioni previste in-

250
Metri
La distanza tra un apparecchio e l'altro che non vale però ad esempio per i tabaccai

5
Minuti
Il tempo di pausa imposto ogni 30 minuti di gioco. Una misura difficile da controllare

20
Anni
Da tanto va avanti la querelle legale e burocratica tra enti e associazioni di categoria

vece per altri, come per esempio i tabaccai, «che somministrano prodotti da gioco altrettanto delicati e non hanno regole di distanza da luoghi sensibili come altri esercizi, ma solo tra loro». E, a proposito di siti sensibili, Cardia ha svelato anche come le liste utilizzate per individuare tali luoghi non sarebbero state stilate ad hoc per le sale da gioco, ma farebbero invece riferimento a «vecchi elenchi, alcuni risalenti agli anni '90», compilati per motivi assai diversi, come quelli «per le interferenze elettromagnetiche dei vecchi ripetitori gsm». Questo spiegherebbe perché tra i luoghi sensibili da cui le sale da gioco devono essere distanziate rientrano, ad esempio, anche siti «particolari» come cimiteri e ospedali. Insomma, per Acadi, così come per molte altre realtà del settore, le strade da percorrere per contrastare i disturbi da gioco d'azzardo sarebbero altre: «Cito qui solo due proposte - ha concluso Cardia. La prima consiste nello spiegare bene alle persone, attraverso campagne di sensibilizzazione e prevenzione capillari, che chi si avvicina al gioco accede a una forma di intrattenimento e non ad un qualcosa che possa cambiargli la vita. La seconda consiste nell'istituzione di un registro di autoesclusione, già attivo per il gioco online, al quale una persona che soffre di certi disturbi può chiedere di essere iscritta, con la garanzia che poi gli operatori legali non gli consentano di accedere al gioco».

LEGGI IL POST

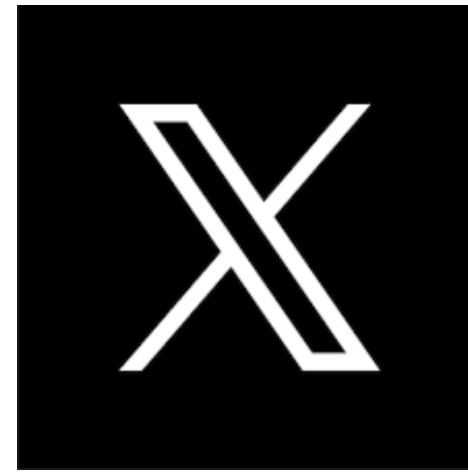


LUGLIO 2024



[LEGGI IL POST](#)

LUGLIO 2024



[LEGGI IL POST](#)

IL TEMPO.it

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Francesco Fredella 09 agosto 2024

Il prossimo 18 settembre 2024 a partire dalle ore 10:00 si terrà presso la Sala Orlando del Centro Congressi di Confcommercio, il “Forum ACADI 2024”, organizzato appunto dall’Associazione Concessionari di Giochi Pubblici. Sarà un evento di notevole importanza per il settore del gioco legale in Italia, in quanto verrà presentato il nuovo Bilancio di Sostenibilità del comparto, un documento atteso che promette di fornire una panoramica completa e aggiornata dello stato del settore, delle sfide attuali e future.

[LINK NOTIZIA](#)



AGOSTO 2024



Fonte: *iltempo* di 9 ago 2024

Forum ACADI 2024 un appuntamento decisivo per il futuro del Gioco Legale in Italia

Forum ACADI 2024, un appuntamento decisivo per il futuro del Gioco Legale in Italia (Di venerdì 9 agosto 2024) Il prossimo 18 settembre 2024 a partire dalle ore 10:00 si terrà presso la Sala Orlando del Centro Congressi di Confcommercio, il "Forum ACADI 2024", organizzato appunto dall'Associazione Concessionari di Giochi Pubblici. Sarà un evento di notevole importanza per il settore del **Gioco Legale in Italia**, in quanto verrà presentato il nuovo Bilancio di Sostenibilità del comparto, un documento atteso che promette di fornire una panoramica completa e aggiornata dello stato del settore, delle sfide attuali e future. Il Presidente di **ACADI**, l'Avv. Geronimo Cardia, ha delineato le problematiche e le opportunità che il settore del **Gioco** pubblico in **Italia** deve affrontare.

Seguici in Rete

 Facebook

 Twitter

 YouTube

 Tik Tok

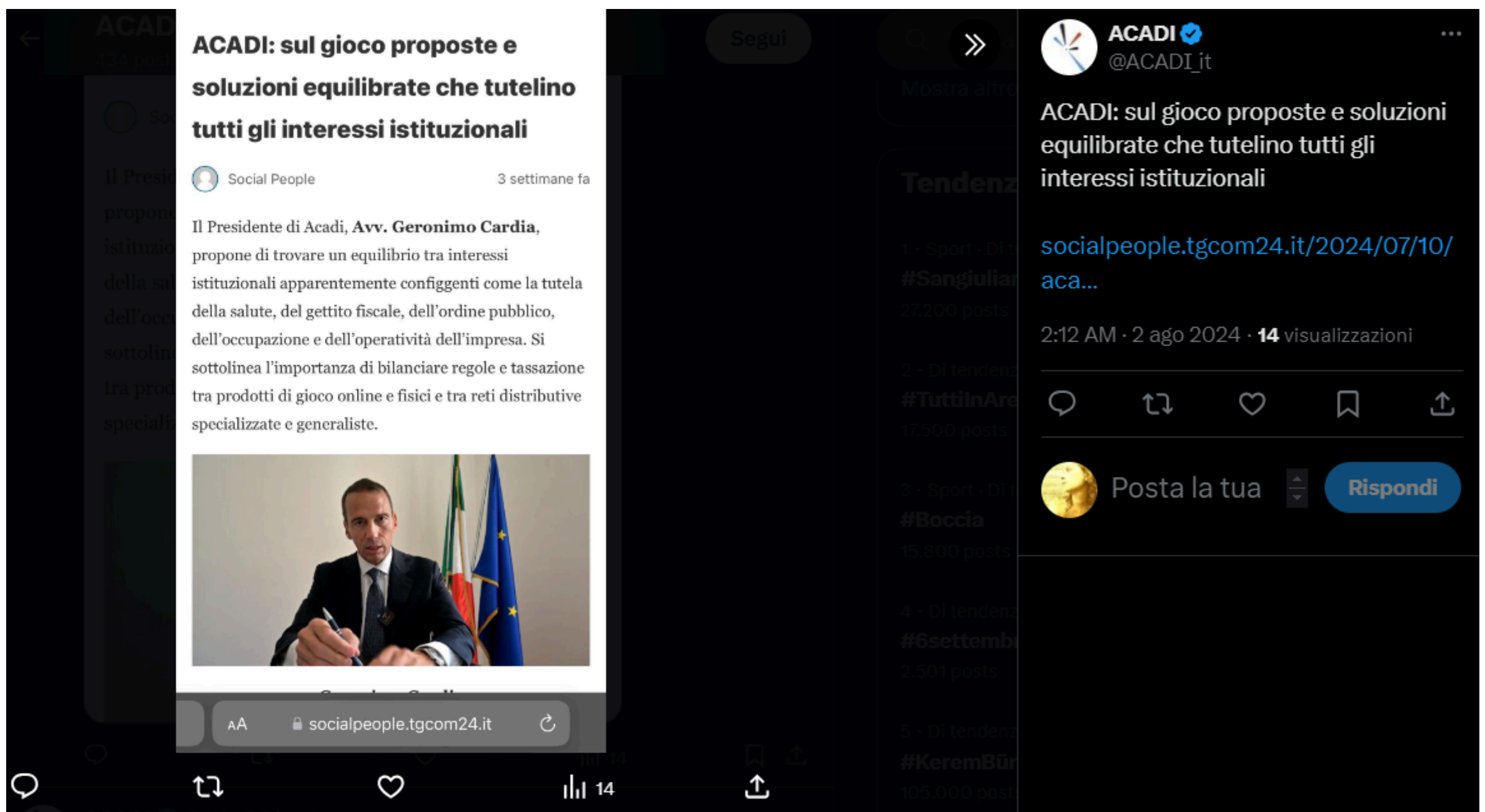
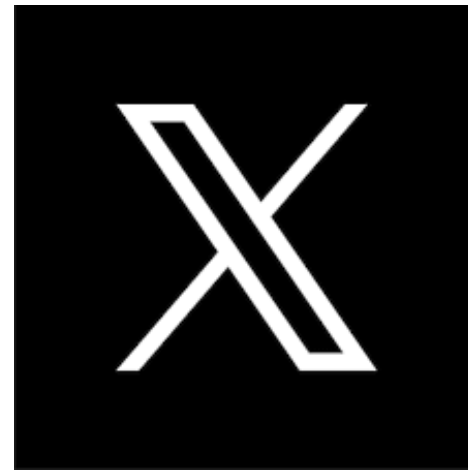
 Instagram

 Iscriviti

LINK NOTIZIA



AGOSTO 2024



[LEGGI IL POST](#)



AGOSTO 2024



The screenshot shows a social media post from the account ACADI (@ACADI_it) on X (Twitter). The post text reads: "Forum #ACADI 2024, un appuntamento decisivo per il futuro del Gioco Legale in Italia. Su @tempoweb l'intervento di @Geronimo_Cardia". Below the text is a link to the article: "iltempo.it/general/2024/0...". The post was made at 5:06 PM on August 9, 2024, and has 31 views. The interaction bar shows 1 retweet, 1 like, and a "Rispondi" (Reply) button. The article preview on the left shows the title "Forum ACADI 2024, un appuntamento decisivo per il futuro del Gioco Legale in Italia" and a photo of a man in a suit speaking at a panel with a backdrop that says "Accise Dogane" and "adm.gov.it".

[LEGGI IL POST](#)